



Programma

POLITICHE LOCALI PER SCUOLE GLOBALI

Conferenza Internazionale

Trento | 3-4 dicembre 2015

Palazzo della Provincia
Piazza Dante



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Centro Training
per la Formazione Centre for
alla Solidarietà International
Internazionale Cooperation

"Global Schools" è sostenuto da:



DEAR Programme
dell'Unione Europea



II TEMA

Le grandi sfide della società contemporanea richiedono che gli individui possiedano una coscienza globale. In altri termini, che una nuova generazione di cittadini e cittadine venga formata tramite l'acquisizione di conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo.

Il concetto di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (GCED) si sviluppa nella zona di intersezione tra le politiche educative e quelle di sviluppo. In entrambi i settori, le priorità sono in genere identificate dai governi nazionali che svolgono un ruolo importante nella definizione dell'agenda e nella creazione di una visione. Tuttavia, le autorità locali hanno il vantaggio di una scala più ridotta e più vicina ai cittadini; possono perciò giocare anch'esse un ruolo rilevante nel promuovere l'educazione come motore di sviluppo sociale, culturale, economico e ambientale.

Il mese di dicembre offre anche un ulteriore motivo per discutere di autorità locali e sviluppo, in quanto è il mese tematico dell'Anno europeo per lo sviluppo (EYD2015) dedicato ai diritti umani ed alla *governance*.

In questo contesto, come possono le città e le regioni contribuire concretamente alla promozione di nuove competenze, mentalità e valori attraverso l'istruzione? Come possono elaborare politiche e contribuire all'agenda post-2015 ed ai recenti Obiettivi di sviluppo sostenibile?

A CHI SI RIVOLGE

L'evento si rivolge a rappresentanti delle autorità nazionali e locali di 10 paesi Europei, insegnanti, organizzazioni della società civile, la comunità accademica ed a qualsiasi altra persona impegnata su temi quali le politiche educative, la pianificazione del curriculum, l'educazione allo sviluppo, la sostenibilità, i programmi di formazione degli insegnanti, i diritti umani in genere ed altro ancora. Attraverso sessioni plenarie e laboratori paralleli, i partecipanti condivideranno le loro conoscenze, competenze e pratiche partendo da diversi punti di vista.

OBIETTIVI

- Avvicinare i partecipanti al concetto di GCED, alle politiche esistenti, agli strumenti e ai documenti sviluppati a livello locale, nazionale e internazionale.
- Identificare i problemi locali e nazionali, le esigenze, le lacune ed eventuali punti di ingresso per integrare la GCED nei sistemi di istruzione (curriculum, materiali didattici, formazione degli insegnanti, partnership strategiche con organizzazioni della società civile).
- Condividere esempi di buone pratiche in termini di cornici politiche e strumenti pratici per integrare la GCED nei sistemi educativi formali.
- Offrire opportunità di incontro e relazione al fine di promuovere la cooperazione tra gli attori interessati.

LINGUE DI LAVORO

Inglese e italiano con traduzione simultanea. Venerdì 4 dicembre sarà presente anche la traduzione da e verso lo spagnolo.

I gruppi di lavoro sono organizzati con l'inglese quale lingua veicolare, ma beneficeranno del sostegno di 'facilitatori linguistici' per aiutare i partecipanti ad interagire indipendentemente dalle loro conoscenze linguistiche.

REGISTRAZIONE

La partecipazione al convegno è libera e gratuita. Tuttavia, per ragioni organizzative, vi chiediamo di compilare [qui](#) il modulo di iscrizione entro il 1 dicembre.

RICONOSCIMENTO PER INSEGNANTI

In attesa di riconoscimento valido per la formazione dei docenti.

INFO e CONTATTI

- www.trentinocooperazione-solidarieta.it
- www.tcic.eu
- Tiziana Bresciani: Tel: +39 0461 492199
- Paola Delrio: paola.delrio@provincia.tn.it
- Francesca Vanoni: francesca.vanoni@gmail.com



IL PROGETTO EUROPEO GLOBAL SCHOOLS

Dal 2015 la Provincia autonoma di Trento (PAT) è capofila del progetto europeo triennale *“Global Schools: il mondo entra in classe”*, che coinvolge **17 partner di 10 paesi Europei**.

Il **partenariato europeo** è composto da enti locali, organizzazioni della società civile, centri di ricerca e istituti di formazione superiore.

Il progetto intende favorire **l'integrazione trasversale dell'educazione alla cittadinanza mondiale nelle discipline** e nei percorsi educativi delle scuole del primo ciclo e prevede un forte coinvolgimento di diversi enti locali europei.

La finalità di lungo periodo è **un cambiamento culturale nel mondo della scuola e nella società** in senso ampio, volto a crescere una nuova generazione di cittadini mondiali mossi dai valori di solidarietà, uguaglianza, giustizia, inclusione e cooperazione, che siano consapevoli che le loro azioni individuali e collettive hanno un impatto globale.

I PARTNER

Italia

- Provincia autonoma di Trento (PAT)
- Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI)
- Regione Marche
- Comunità Volontari per il Mondo (CVM)

Austria

- Land Tyrol
- Südwind Agentur

Bulgaria

- Serdika District (Città di Sofia)
- Expert Support Association (ESA)

Francia

- Ville De Dunkerque
- Le Partenariat

Irlanda

- St. Patrick's College of Education
- Trócaire

Lettonia

- Comune di Rezekne

Portogallo

- Instituto Politécnico de Viana do Castelo

Regno Unito

- Cumbria Development Education Centre (CDEC)

Repubblica Ceca

- People In Need (PIN)

Spagna

- Diputacion Provincial De Zaragoza (DPZ)

GLI ASSOCIATI

- Regione Piemonte
- Consorzio Ong Piemontesi (COP)
- Ville de Lille
- Município de Viana do Castelo
- Fundação Gonçalo da Silveira
- Centro de Intervenção para o Desenvolvimento Amílcar Cabral (CIDAC)

Giovedì 3 dicembre 2015 9.00-18.00		Sala Depero
09.00 - 09.15	Registrazione dei partecipanti	
09.15 - 09.45	Saluti e apertura dei lavori Ugo Rossi , Presidente, Provincia Autonoma di Trento, con delega in materia di istruzione Sara Ferrari , Assessora all'università e ricerca, alle politiche giovanili, alle pari opportunità ed alla cooperazione allo sviluppo, Provincia Autonoma di Trento	
09.45 - 11.15	SESSIONE 1 - Educazione alla cittadinanza mondiale (GCED): un impegno multi-livello per l'educazione, lo sviluppo e la sostenibilità <i>Introduce e modera:</i> Mario Giacomo Dutto , già Direttore generale al Ministero dell'Università e Ricerca (MIUR), e Presidente IPRASE Trento <i>Relatori:</i> GCED: un contributo all'identità europea e alla sua politica estera di pace Federica Mogherini* , Alta rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Commissione Europea Ricerca comparativa sulle politiche di GCED in Europa: primi risultati Massimiliano Tarozzi , CFSI e Università di Bologna La GCED nel nuovo curriculum scolastico finlandese Liisa Jääskeläinen , Agenzia nazionale dell'istruzione, Finlandia L'anno europeo per lo sviluppo: guardando al futuro Helmuth Hartmeyer , Presidente, Global Education Network Europe (GENE) Il mainstreaming dell'educazione alla cittadinanza mondiale nelle politiche e oltre Vanessa de Oliveira Andreotti , University of British Columbia, Canada Domande & Risposte	
11.15 - 11.45	<i>Pausa caffè</i>	
11.45 - 13.15	SESSIONE 2 - Educazione alla cittadinanza mondiale: quali politiche? <i>Introduce e modera:</i> Giovanna Cipollari , Comunità Volontari per il Mondo (CVM) <i>Relatori:</i> Educazione alla cittadinanza mondiale: opportunità e sfide dal punto di vista del curriculum Massimo Amadio , UNESCO Bureau of Education 2018. L'introduzione delle competenze globali nell'Indice di PISA Mario Piacentini , OCSE-Indice di PISA Le Regioni italiane discutono il loro ruolo per l'Educazione alla cittadinanza mondiale Gianmario Demuro , Coordinatore per l'educazione allo sviluppo, Conferenza italiana Stato-Regioni, Assessore Regione Sardegna Domande & Risposte	
13.15 - 14.30	<i>Pausa pranzo</i>	

14.30 - 15.30	SESSIONE 3 - Educare al mondo con la Settima Arte Cortometraggio 1 Cortometraggio 2
15.30 - 18.00	SESSIONE 4 - Gruppi di lavoro: attivarsi per la promozione della GCED
Sala Depero	Gruppo 1 - Come costruire un'alleanza tra società civile e autorità locali per promuovere la GCED? <i>Facilitatore:</i> Clive Belgeonne , Development Education Centre South Yorkshire
Sala Belli	Gruppo 2 - Come utilizzare metodologie di valutazione tra enti omologhi (<i>peer review</i>) per sostenere lo sviluppo di politiche educative favorevoli alla GCED? <i>Facilitatore:</i> Helmuth Hartmeyer , Presidente, Global Education Network Europe (GENE)
Sala Winkler	Gruppo 3 - Come sviluppare strumenti di valutazione di GCED? Indicatori di impatto su bambini, insegnanti, politiche. <i>Facilitatrici:</i> Matilde Mundula e Laura Siviero , Università di Torino

Per ragioni organizzative, i partecipanti sono pregati di [isciversi ai gruppi di lavoro](#) entro il 1 dicembre compilando il modulo di iscrizione [QUI](#)

Dopo tale data sarà comunque possibile partecipare a seconda dei posti disponibili

Venerdì 4 dicembre 2015 9.15-14.30		Sala Depero
09.15 - 9.45	SESSIONE 5 – Creare una cultura diffusa: la sensibilizzazione	
	La divulgazione per la sostenibilità e la cittadinanza mondiale Andrea Segré , Università di Bologna e Presidente Fondazione Edmund Mach	
09.45 - 10.45	SESSIONE 6 - Presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro	
	<i>Modera e riepiloga:</i> Stefania Piccinelli , Gruppo Volontariato Civile (GVC)	
<i>Presentazioni:</i>	Gruppo 1: Clive Belgeonne , Development Education Centre South Yorkshire	
	Gruppo 2: Helmuth Hartmeyer , Presidente del Global Education Network Europe (GENE)	
	Gruppo 3: Matilde Mundula e Laura Siviero , Università di Torino	
10.45 - 11.15	<i>Pausa caffè</i>	
11.15 - 11.30	SESSIONE 7 – L'Educazione alla cittadinanza mondiale nella cooperazione allo sviluppo italiana	
	La recente riforma: quale spazio per la GCED? Giorgio Tonini , Senatore della Repubblica italiana	
11.30 - 12.45	SESSIONE 8 - Buone pratiche europee per incorporare la GCED nell'educazione formale	
	<i>Introduce e modera:</i> Giorgio Garelli , Progetto REDDSO, Regione Piemonte, Italia	
<i>Relatori:</i>	Il caso portoghese: come le buone politiche possono promuovere buone pratiche La Salete Coelho , Esperta di GCED, Instituto Politécnico de Viana do Castelo (IPVC), Portogallo	
	Il caso irlandese: la GCED in una Community National School Jones Irwin e Deirdre McKnight Keyes , St Patrick's College, Irlanda	
	Domande & Risposte	
12.45 - 13.20	CONCLUSIONI	
	Carlos Brandão , Paulo Freire Institute in San Paolo, Brasile	
	Domande & Risposte	
13.20 - 14.30	<i>Pranzo</i>	